

CONSORZIO COMPENSORIALE DEL CHIETINO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'esercizio al 31/12/2017

Signori soci,

il bilancio chiuso al 31/12/2017 è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione e successivamente messo a disposizione del Collegio Sindacale nei termini prescritti dall'art. 2429 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2409 bis del Codice Civile la revisione legale dei conti è esercitata dal Collegio Sindacale e lo stesso ha provveduto ad eseguire tutti i controlli previsti dalla vigente normativa e in questa sede provvede a rendere conto del proprio operato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017.

La presente relazione, unitaria, contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile".

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 del "Consorzio Compensoriale del Chietino per lo smaltimento dei rifiuti" è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

La responsabilità della redazione di tale documento compete agli Amministratori, mentre è dell'organo di controllo quella del giudizio professionale espresso sul bilancio.

L'esame del bilancio d'esercizio è stato condotto ispirandosi alle tecniche previste dai nuovi principi di revisione ISA Italia elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. L'attività di revisione è stata pianificata e svolta facendo riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se tale documento non sia viziato da errori significativi, se risulti, nel suo complesso, attendibile.

La procedura di controllo comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione e della documentazione messa a disposizione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Il Collegio ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Poiché il bilancio del Consorzio è redatto nella forma cosiddetta "abbreviata", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Dall'esame del progetto di bilancio, sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio Comprensoriale del Chietino per lo smaltimento dei rifiuti al 31/12/2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Abbiamo inoltre applicato le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza del Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017, la cui responsabilità compete agli amministratori.

I dati di sintesi del Bilancio che lo caratterizzano sono i seguenti:

ATTIVO		31.12.2016	31.12.2017
Crediti verso soci	€	754.709	667.588
Immobilizzazioni	€	228.747	195.092
Attivo circolante	€	3.048.041	2.429.185
Ratei e risconti attivi	€	2.619	7.167
TOTALE ATTIVO	€	4.034.116	3.299.032

PASSIVO		31.12.2016	31.12.2017
Patrimonio netto	€	89.215	92.747
Fondo per rischi e oneri	€	75.000	126.360
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	€	0	0
Debiti	€	3.818.541	2.487.761
Ratei e risconti passivi	€	51.360	350.00
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	€	4.031.019	3.299.032
Utile (perdita) dell'esercizio	€	3.097	3.536
TOTALE A PAREGGIO	€	4.034.116	3.299.032

CONTO ECONOMICO		31.12.2016	31.12.2017
A) Valore della produzione	€	960.505	600.169
B) Costi della produzione;	€	886.871	599.714

Risultato operativo (A - B)	€	73.634	455
+/- Proventi e Oneri finanziari	€	-56.539	7.702
Risultato prima delle imposte	€	17.095	8.157
Imposte sul reddito d'esercizio	€	13.998	4.621
UTILE D'ESERCIZIO	€	3.097	3.536

Relativamente alle poste più significative di bilancio d'esercizio, il Collegio evidenzia che:

- crediti v/soci per versamenti ancora dovuti: il Collegio riscontra che solo alcuni Comuni hanno provveduto a versare puntualmente quanto dovuto sulla base del ripiano approvato in sede assembleare;
- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo patrimoniale per € 1.603,00. Si riferiscono alle spese sostenute per la gestione del sito internet. A tal proposito si è riscontrato un parziale adempimento di quanto previsto dalla normativa in tema di trasparenza, pubblicità ed anticorruzione;
- le immobilizzazioni materiale sono state iscritte considerando la loro residua possibilità di utilizzazione ed ammortizzate per € 140.810,00;
- le immobilizzazioni finanziarie sono così costituite dalla partecipazione nella Società Consac Srl. A tale data non è stato possibile effettuare una valutazione della partecipazione, in quanto il bilancio di esercizio al 31/12/2017 non è stato ancora approvato dall'assemblea dei soci. Si specifica che il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016 chiudeva con un utile di euro 12.913,00 ed un patrimonio netto di euro 317.529,00.
- i crediti sono stati iscritti al netto del residuo fondo svalutazione di € 241.434,55, per cui il loro presumibile valore di realizzo ammonta ad € 2.390.754. Il Collegio ha riscontrato che l'organo amministrativo si è attivato nella riscossioni coattiva dei crediti, nonché nella ristrutturazione dei debiti verso fornitori.

Il Collegio dà atto che non si è proceduto al controllo delle posizioni debitorie/creditorie degli enti locali nei confronti della propria partecipata, così come imposto dall'art. 6, comma 4, della L. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012;

- Patrimonio Netto: è incrementato per effetto dell'utile di esercizio. Il Collegio evidenzia che nella composizione del patrimonio netto, alcune voci (nello specifico riserva legale e riserva per versamenti a copertura perdite), sono cambiate rispetto all'anno precedente, in quanto si è proceduto all'utilizzo delle riserve per la copertura delle perdite di esercizio 2012/2013, così come da delibera consigliare del 24/02/2015 n° 2, nonché allo storno dei versamenti effettuati dai Comuni nel corso degli anni;
- il Fondo per rischi ed oneri: è stato incrementato per € 51.360. Tale incremento deriva dall'imputazione di somme incassate dai Comuni destinate alla bonifica della discarica consortile i cui lavori non sono stati ultimati;
- i debiti sono stati iscritti al valore nominale. Nel complesso tale voce si è ridotta, rispetto all'anno precedente, per € 1.088.616;
- i ratei e i risconti sono stati determinati in base alla loro competenza temporale.
- i costi e i ricavi sono stati rilevati per competenza, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi;
- interessi ed oneri finanziari: si specifica che gli interessi passivi nei confronti della partecipata Consac srl non sono stati calcolati in quanto in data 03 ottobre 2017 si è proceduto alla stipula di atto transattivo.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2

Nel corso dell'esercizio in esame il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Infatti:

- Ha partecipato alle Assemblee dei Soci ed a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi secondo le norme di legge e statutarie che regolano il funzionamento degli organi sociali;

- Ha ottenuto dagli Amministratori, dal Direttore Generale ed Amministrativo tutte le informazioni sull'attività gestionale svolta, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dal consorzio;
- Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo generale aziendale e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di questi a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti contabili e la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni;
- Non è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile;
- Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7 del Codice civile;
- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 codice civile, né sono emersi fatti significativi da menzionare nella presente relazione;
- Non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.
- Ha effettuato le verbalizzazioni inerenti alle varie verifiche collegiali periodiche.

Il Collegio, sulla base di quanto sopra esposto, ritiene di poter affermare, con fondata ragionevolezza, che le azioni deliberate ed attuate dai soci e dagli Amministratori sono:

- rispondenti all'interesse sociale e conformi alla legge;
- non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interessi, o in contrasto con le delibere adottate dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

Il Collegio Sindacale attesta, che la gestione del Consorzio dei rifiuti del Chietino avviene nel rispetto delle seguenti altre disposizioni legislative:

- Testo unico degli Enti Locali, D. Lgs. N° 267 del 2000 e sue successive modifiche.

B1) Attività di Vigilanza ai sensi dell'Art. 2403 e segg. c.c.

Sulla base della conoscenza che il Collegio ha in merito al Consorzio e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di 'pianificazione' dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dal Consorzio non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo nel corso dell'esercizio si è consolidato rispetto agli anni precedenti e non si sono riscontrate carenze.

Considerazioni e proposte

Il Collegio Sindacale, in riferimento agli aspetti critici di gestione del Consorzio, invita il Consiglio di Amministrazione a voler proseguire con le azioni promosse nel corso del 2017 per il recupero dei crediti al fine di garantire un'adeguata copertura del fabbisogno finanziario e di evitare la proposizione di decreti ingiuntivi da parte dei fornitori, attività che costituirebbe un aggravio di oneri in capo al Consorzio.

Giudizio sul Bilancio

Il Collegio Sindacale, tutto quanto sopra evidenziato, ritiene che il Bilancio d'esercizio al 31.12.2017, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio, nonché il risultato economico dell'esercizio. Pertanto:

1. esprime *parere favorevole* alla sua approvazione;
2. concorda con la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile d'esercizio di € 3.536,00 interamente a riserva legale.

Fara F.P., 01 marzo 2018.

Il Collegio Sindacale

F.to Dott.ssa Leonzio Elena (Presidente)

F.to Dott.ssa Montanino Fernanda (Sindaco effettivo)

f.to Dott. Di Emidio Vittorio (Sindaco effettivo)